

PROVINCIA DI AVELLINO

Gara a procedura aperta per l'appalto a corpo, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, delle forniture relative al progetto "Interventi di gestione qualitativa delle acque del fiume Sabato" – CIG 77116059C1 – CUP F64D18000110003

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione e indirizzi: Provincia di Avellino – Settore Ambiente, piazza Libertà n. 2 – 83100 Avellino – codice NUTS ITF34 – Italia. Persona di contatto: ing. Antonio Marro, tel. 0825790352, pec settore5@pec.provincia.avellino.it, e-mail amarro@provincia.avellino.it. Indirizzo del profilo di committente: <http://www.provincia.avellino.it/web/istituzionale/amministrazione-trasparente>.

I.3) Comunicazione: i documenti di gara sono disponibili e scaricabili gratuitamente, esclusivamente in formato digitale, presso il profilo di committente della Provincia al seguente indirizzo <http://www.provincia.avellino.it/web/istituzionale/amministrazione-trasparente>. Ulteriori informazioni possono essere acquisite presso la Provincia di Avellino – Servizio gare, contratti e provveditorato, piazza Libertà n. 2 – 83100 Avellino – Punto di contatto: geom. Enzo De Falco, tel 0825790279, pec gare@pec.provincia.avellino.it, e-mail edefalco@provincia.avellino.it. Le offerte vanno inviate alla Provincia di Avellino – Servizio gare, contratti e provveditorato, piazza Libertà n. 2 – 83100 Avellino – Italia.

I.3bis) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Autorità locale.

I.6) Principali settori di attività: Ambiente.

Sezione II: Oggetto

II.1) Entità dell'appalto

II.1.1) Denominazione: appalto a corpo delle forniture relative al progetto "Interventi di gestione qualitativa delle acque del fiume Sabato".

II.1.2) Codice CPV principale: CPV 38292000-8 (Strumenti per idrografia) – CPV 45000000-7 (Lavori di costruzione) – CPV 72700000-7 (Servizi per rete informatica).

II.1.3) Tipo di appalto: Fornitura.

II.1.4) Breve descrizione: fornitura di centraline di controllo automatico della qualità dell'acqua a monte e valle dei principali nuclei industriali presenti lungo il fiume Sabato.

II.1.5) Valore totale stimato: l'importo complessivo dell'appalto, posto a base d'asta, è di € 491.700,00 IVA esclusa. Per il presente appalto non si ravvisano rischi interferenziali di cui all'art. 26 comma 3 d.lgs. 9.4.2008 n. 81; pertanto gli oneri della sicurezza da rischi di interferenza sono pari a zero.

II.1.6) Informazioni relative ai lotti: l'appalto non è diviso in lotti ma trattasi di un appalto unico.

II.2) Descrizione

II.2.1) Denominazione: appalto a corpo delle forniture relative al progetto "Interventi di gestione qualitativa delle acque del fiume Sabato".

II.2.2) Codice CPV principale: CPV 38292000-8 (Strumenti per idrografia) – CPV 45000000-7 (Lavori di costruzione) – CPV 72700000-7 (Servizi per rete informatica).

II.2.3) Luogo di esecuzione: codice NUTS ITF34 – Luogo principale di esecuzione: provincia di Avellino.

II.2.4) Descrizione dell'appalto: fornitura di centraline di controllo automatico della qualità dell'acqua a monte e valle dei principali nuclei industriali presenti lungo il fiume Sabato.

II.2.5) Criteri di aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ex art. 95 commi 2 e 6 del d.lgs. 50/2016. Per i criteri di valutazione delle offerte di gara si rinvia al disciplinare di gara.

I criteri di individuazione e verifica delle offerte anormalmente basse e le procedure di esclusione delle stesse sono quelli stabiliti dall'art. 97 comma 3 e ss. (escluso il comma 8) del d.lgs. 50/2016.

La stazione appaltante si riserva di procedere comunque all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida se ritenuta congrua e conveniente, ai sensi dell'art. 97 comma 6 del d.lgs. 50/2016. Altresì, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 95 comma 12 del d.lgs. 50/2016, si riserva la facoltà di decidere in sede di gara di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, o se aggiudicato, di non stipulare il contratto d'appalto in forza dell'art. 32 comma 6 del d.lgs. 50/2016. Inoltre, la stazione appaltante, ex art. 94 comma 2 del d.lgs. 50/2016, si riserva la facoltà di decidere di non aggiudicare l'appalto all'offerente che abbia presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, se abbia accertato che l'offerta non soddisfi gli obblighi di cui all'art. 30 comma 3 del d.lgs. 50/2016.

II.2.6) Valore stimato: l'importo complessivo dell'appalto, posto a base d'asta, è di € 491.700,00 IVA esclusa. Per il presente appalto non si ravvisano rischi interferenziali di cui all'art. 26 comma 3 d.lgs. 9.4.2008 n. 81; pertanto gli oneri della sicurezza da rischi di interferenza sono pari a zero.

II.2.7) Durata del contratto d'appalto: il tempo massimo previsto per l'esecuzione dell'appalto è di 30

mesi. La fornitura e installazione delle centraline di controllo automatico della qualità dell'acqua deve essere effettuata entro sei mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto.

II.2.10) Informazioni sulle varianti: non sono ammesse offerte in variante.

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni: a norma dell'art. 106 comma 1 lettera a) del d.lgs. 50/2016, il contratto di appalto in corso di validità può essere modificato secondo quanto previsto dal disciplinare di gara al quale si rinvia.

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea: l'appalto non è connesso a un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea.

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni di partecipazione

III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale: sono ammessi a partecipare alla gara di appalto i soggetti di cui all'art. 45 del d.lgs. 50/2016. Per il dettaglio si rinvia al disciplinare di gara.

III.1.2) Capacità economica e finanziaria: si rinvia al disciplinare di gara.

III.1.3) Capacità professionale e tecnica: si rinvia al disciplinare di gara.

III.1.6) Cauzioni e garanzie richieste: si rinvia al disciplinare di gara.

III.1.7) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: si rinvia al disciplinare di gara.

III.1.8) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto: si rinvia al disciplinare di gara.

III.2) Condizioni relative al contratto d'appalto

III.2.2.) Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto: si rinvia al disciplinare di gara. A norma dell'art. 1 d.l. 6/7/2012 n. 95 convertito in legge 7/8/2012 n. 135, il contratto di appalto è sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità della convenzione di Consip o della centrale di committenza regionale per le forniture o i servizi oggetto di appalto.

III.2.3) Informazioni relative al personale responsabile dell'esecuzione del contratto d'appalto: nessun obbligo.

III.2.4) Subappalto: è ammesso il subappalto per una quota complessiva non superiore al 30% dell'importo complessivo del contratto, secondo la disciplina di cui all'art. 105 del d.lgs. 50/2016. Per la regolamentazione del subappalto si rinvia al disciplinare di gara.

III.2.5) Avalimento: l'istituto dell'avvalimento, a cui può far ricorso il concorrente per soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale, è consentito nei termini e modi fissati dall'art. 89 del d.lgs. 50/2016.

Sezione IV: Procedura

IV.1.1) Tipo di procedura di gara: procedura aperta ex art. 60 del d.lgs. 50/2016.

IV.1.8) L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP): sì.

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo

IV.2.1) Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura: nessuna.

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte: entro e non oltre le ore 13 del 11/1/2019, a pena di esclusione dalla gara, ex artt. 60 (procedura aperta) e 79 del d.lgs. 50/2016. A tal fine fa fede la data e l'ora di recapito del plico presso la stazione appaltante. L'offerta deve pervenire, entro il predetto termine perentorio, presso la sede della Provincia di Avellino – Servizio gare, contratti e provveditorato, piazza Libertà n. 2 – 83100 Avellino – Italia.

IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: italiano.

IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni naturali e consecutivi dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.

IV.2.6bis) Modalità di presentazione delle offerte: si rinvia al disciplinare di gara.

IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte: alle ore 10 del 28/1/2019 con prosieguo a oltranza, tutti i giorni lavorativi e nell'orario di lavoro, fino a esaurimento delle offerte, senza obbligo di ulteriore avviso. Per il dettaglio si rinvia al disciplinare di gara.

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità – Si tratta di un appalto rinnovale: no.

VI.3) Informazioni complementari: ai sensi e per gli effetti dell'art. 213 comma 12 del d.lgs. 50/2016, dell'art. 1 commi 65 e 67 della legge 23.12.2005 n. 266 (c.d. finanziaria 2006) e della delibera dell'ANAC n. 163 del 22.12.2015, il codice di identificazione del procedimento di selezione del contraente (denominato CIG: Codice Identificativo della Gara) è 77116059C1. I dati personali raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento. Il Responsabile unico del procedimento è

l'ing. Massimiliano Roca, domiciliato presso la sede della Provincia di Avellino, tel. 0825790416, pec settore5@pec.provincia.avellino.it, e-mail mroca@provincia.avellino.it.

VI.4) Procedure di ricorso: a norma dell'art. 209 comma 2 del d.lgs. 50/2016, non è ammessa per il presente appalto la competenza arbitrale di cui agli artt. 209 e 210 del d.lgs. 50/2016. Per eventuali proposizioni di ricorso giurisdizionale si applicano le norme di cui all'art. 204 del d.lgs. 50/2016 nonché il Codice del processo amministrativo approvato con d.lgs. 2.7.2010 n. 104.

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: eventuali ricorsi alla procedura di aggiudicazione vanno inoltrati nei modi e termini di legge al T.A.R. per la Campania – Sede di Salerno, Largo S. Tommaso D'Aquino n. 3 – 84100 Salerno – Italia, tel. 089 226496, pec sa_ricevimento_ricorsi_cpa@pec.ga-cert.it, indirizzo internet <https://www.giustizia-amministrativa.it/cdsintra/cdsintra/Organizzazione/TribunaliAmministrativeRegionali/salerno/index.html>, ex art. 204 del d.lgs. 50/2016.

VI.4.2) Organismo responsabile delle procedure di mediazione: a norma dell'art. 211 del d.lgs. 50/2016, eventuali istanze di mediazione vanno inoltrate nei modi e termini di legge all'ANAC - Ufficio Precontenzioso e Affari Giuridici – via M. Minghetti n. 10 – 00187 Roma – Italia, tel. 06 367231, pec protocollo@pec.anticorruzione.it, indirizzo internet <http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/>, secondo il “Regolamento per il rilascio dei pareri di precontenzioso di cui all'art. 211 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50” emanato dalla predetta Autorità.

VI.4.4) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla procedure di ricorso: Provincia di Avellino – Servizio gare, contratti e provveditorato, piazza Libertà n. 2 – 83100 Avellino – Italia, tel. 0825790279, pec gare@pec.provincia.avellino.it, e-mail edefalco@provincia.avellino.it.

IL DIRIGENTE
(ing. Antonio Marro)